



TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE
IL GIUDICE DELEGATO

Nel procedimento n. 32-1/ / 2024 P.U.R.D.

Letta l'istanza depositata in data 28 marzo 2024 dall'avv. Ruffino nella qualità di gestore della crisi con la quale ha chiesto di essere rimessa in termini al fine di effettuare le comunicazioni ex art. 70 CCII al creditore Comune di Palermo;

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da Salvatore Ferrigno (C.F.: [REDACTED]), e Patrizia Giuliano (C.F.: [REDACTED]), residenti in Palermo, via Ciaculli n. 24), rappresentati dall'Avv. Giovanni Ferraro del Foro di Palermo;

richiamato integralmente il decreto emesso ex art. 70 CCII del 15 /2/2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, Avv. Ruffino, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è, stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva immobiliare in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;



confermato il provvedimento del 15/2/2024 in merito alla sospensione e divieto di iniziare azioni esecutive o cautelari;

visto l'art. 70 CCII;

CONFERMA

in punto di pubblicità quanto stabilito con decreto del 15/2/2024;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo al creditore Comune di Palermo;

DISPONE

che il detto creditore, ricevuta la predetta comunicazione, comunichi al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

Il creditore che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni del creditore, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, avv. Ruffino, a cura della Cancelleria.

Palermo, 29/03/2024

IL GIUDICE

Alessia Giampietro



*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Alessia Giampietro**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



RICORSO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE n. 32-1/ /2024



TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE – FALLIMENTARE
IL GIUDICE DELEGATO

Nel procedimento n. 32-1/ / 2024 P.U.R.D.

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII depositata da Salvatore Ferrigno (C.F.: [REDACTED]), e Patrizia Giuliano (C.F.: [REDACTED]), residenti in Palermo, via [REDACTED], rappresentati dall'Avv. Giovanni Ferraro del Foro di Palermo;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 13/2/2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

ritenuto che la proposta di piano del consumatore e la relazione particolareggiata è stata altresì sottoscritta dal Sig. Vincenzo Ferrigno (nato a Monreale-Pa il [REDACTED], c.f.: [REDACTED]), ivi residente in via [REDACTED], padre del ricorrente, nella qualità di coobbligato;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, avv. Dalia Ruffino, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;



dato atto che non è, stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva immobiliare in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta, tuttavia l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre la sospensione della predetta procedura esecutiva e il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

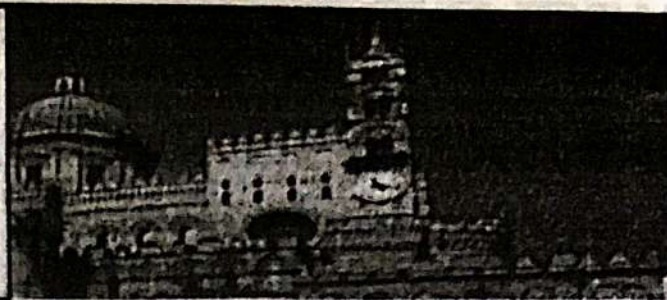
Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, avv. Dalia Ruffino, a cura della Cancelleria.

Palermo, 14/02/2024

IL GIUDICE

Alessia Giampietro

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Alessia Giampietro**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento

I diritti del Debitore - Segretariato Sociale Comune di Palermo

Iscritto al n. 233 della Sez. A del Registro Organismi Ministero della Giustizia

Richiedenti:

Salvatore Ferrigno e Patrizia Giuliano

Entrambi residenti in Via [REDACTED]

Palermo (PA)

Legale dei richiedenti:

avv. Giovanni Ferraro

Via Villa Heloise n. 21 - Palermo (PA)

giovanniferraro@pecavvpa.it

Gestore:

avv. Dalila Ruffino

Via Nave n. 4 - Palermo (PA)

dalilaruffino@avvpec.it

Compenso Organismo:

Euro 4.000,00 (all.2)

Organismo delegato:

I diritti del Debitore - Segretariato Sociale Comune di Palermo, iscritto al n. 233 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile, secondo le previsioni dell'art. 3 del D.M. n. 202 del 24.09.2014



Registro degli affari Organismo:

Procedura n. 83 del 08.05.2023

Debitori Istanti:

Salvatore Ferrigno (C.F. [REDACTED]), nato a Palermo (PA) il [REDACTED] e

Patrizia Giuliano (C.F. [REDACTED]) nata a Palermo (PA) il [REDACTED] entrambi residenti in Via [REDACTED] Palermo (PA)

Coobbligato alla procedura:

Vincenzo Ferrigno nato il [REDACTED] (PA)

Residente in Via [REDACTED] - Palermo (PA)

Tipo di procedura:

Piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e 68 e ss. del CCII

Grado complessità:

Alto

Gestore designato:

avv. Dalila Ruffino

Via Nave n. 4 - Palermo (PA)

dalilaruffino@avvpec.it

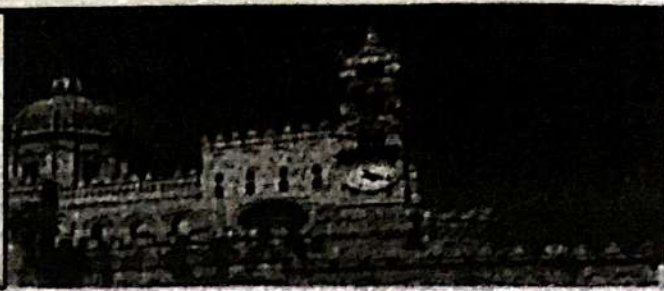
Dichiarazioni del Gestore della Crisi:

Il sottoscritto Gestore della Crisi (all.1) nella persona dell'avvocato Dalila Ruffino dichiara ed attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria professionale (F.P.C.);
- di mantenere i requisiti di onorabilità di cui all'art.4, comma 8, D.M. n.202/2014;

I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento
 iscritto al n. 233 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"



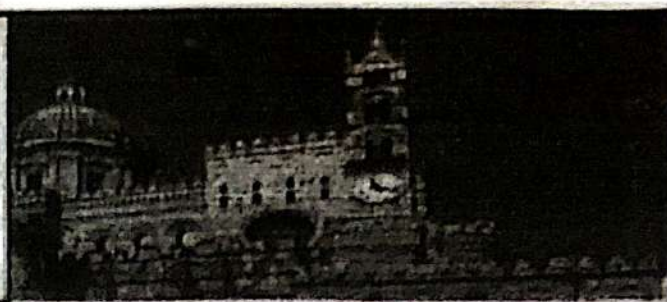
- di essere assicurata per i rischi di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art.5, DPR n.137/2012 - Polizza assicurativa n. ICNF 000001.121722 - AIG Europe S.A;
- di non essere legata ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di ristrutturazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita;
- di non esser stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non esser legata in alcun rapporto personale in veste di coniuge, parente o affine entro il quarto grado ai debitori persone fisiche;
- di non esser legata ai debitori o alle società controllate dai debitori o alle società che li controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non aver, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.
- di aderire ed osservare il Regolamento ed il Codice Etico dell'Organismo I Diritti del Debitore - Segretariato Sociale Comune di Palermo;

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento e per esso il Gestore della crisi incaricato ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 co. 4 del D. Lgs. 14 del 2019, a fare una prima comunicazione, a mezzo pec, a: Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate-Riscossione, Comune di residenza, ed ha richiesto la comunicazione circa l'eventuale esistenza di crediti nei confronti degli istanti.

PREMESSO

- che i Sig.ri Salvatore Ferrigno (C.F. [redacted]) nato a Palermo (PA) il [redacted] e Patrizia Giuliano (C.F. [redacted]) nata il [redacted] a Palermo (PA), entrambi residenti in Palermo (PA) alla Via [redacted], rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Ferraro (C.F. FRRGNN81S08G273X) del foro di Palermo, pec: giovanniferraro@pecavvpa.it, per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versano, hanno presentato, all'Organismo I Diritti del Debitore - Segretariato Sociale Comune di Palermo, istanza (3) per un Piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 e ss. del

[Handwritten signatures]



CCII.

- L'istanza è stata iscritta al Registro Informatico al 83 del 08.05.2023 (all.3).
- Che gli istanti intendono avvalersi del benefici di cui all'art. 67 del CCII il quale così dispone:
"Il consumatore sovra indebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovra indebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale, dei crediti in qualsiasi forma".
- E dell'art. 66: "I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovra indebitamento quando sono conviventi o quando il sovra indebitamento ha un'origine comune. [...]. Le masse attive e passive rimangono distinte".

RASSEGNA LA SEGUENTE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ARTT. 66 E 67 E SS. DEL CCII

"PIANO FAMILIARE DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE"

Lo scrivente Gestore, dopo aver esaminato la documentazione raccolta ad esito delle indagini espletate, ha convocato gli istanti per avere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento ed ha redatto l'allegato verbale di ascolto (all.4).

Gli istanti hanno prodotto, altresì, l'elenco delle spese correnti (all.9) necessarie al sostentamento del nucleo familiare: il nucleo familiare è composto da n. 4 persone (all.7) che sono fiscalmente a carico del Sig. Salvatore Ferrigno.

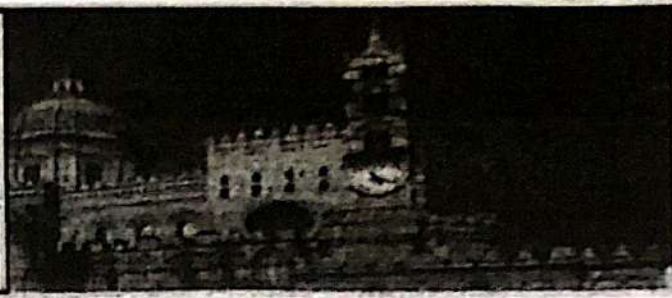
Analisi dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici al CCII

L'art. 1 comma 1 del D. Lgs n. 14 del 12.01.2019 disciplina l'ambito applicativo del nuovo codice della Crisi e dell'Insolvenza che così dispone:

"Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici".

L'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dall'art. 65 comma 1 del D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 per il quale: "I debitori di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX".

[Signature]



Gli istanti sono consumatori e si trovano in stato di sovra indebitamento.

L'art. 2 co. 1 lettera e) del citato Decreto definisce il "consumatore" come:

"la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro V del cod. civ., per i debiti estranei a quelli sociali".

L'art. 2 co. 1 lettera c) del citato Decreto definisce il "sovra indebitamento" come:

"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla L. n. 221 del 17.12.2012 e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o di insolvenza".

L'art. 2 co. 1 lettera a) del citato Decreto definisce lo stato di "crisi" come:

"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi".

L'art. 2 co. 1 lettera b) del citato Decreto definisce l'"insolvenza" come:

"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fattori esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni".

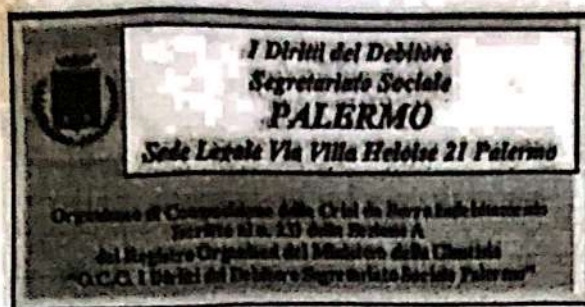
Lo stato di insolvenza è, inoltre, acclarato dalle inadempienze in corso.

Dalle analisi condotte dallo scrivente Gestore emerge come gli stessi possano considerarsi consumatori e che si trovino in uno stato oggettivo di sovra indebitamento.

Rispetto delle condizioni ostative all'applicazione della norma (art. 69 co.1 CCID)

Gli istanti, ut supra identificati:

- NON sono già stati beneficiati nei cinque anni precedenti la domanda;
- NON hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- NON hanno determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode.



Per la verifica sull'ammissibilità dell'istanza, particolare rilievo ha assunto la valutazione se il debitore *"ha determinato la situazione di sovra indebitamento o lo stato di sovra indebitamento sia stato determinato con colpa grave, malafede o frode"*.

Come richiamato recentemente dalla Corte di Cassazione (cfr. Cass. sent. n. 22890, 27.07.2023 I^a Sez.) con il novellato art. 69 co. 1, il nuovo codice della Crisi muta il criterio di valutazione della *"meritevolezza"* come prima previsto dall'art. 12bis co. 3 della L. 3/2012.

La precedente condizione soggettiva ostativa *"che il giudice potesse omologare il piano soltanto in presenza del requisito della «meritevolezza», quando potesse escludersi che il consumatore avesse assunto le obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero avesse colposamente determinato il sovra indebitamento anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali"*, è stata quindi abrogata e sostituita da un unico criterio ostativo *"quando la situazione di sovra indebitamento è stata determinata con colpa grave, malafede o frode"*.

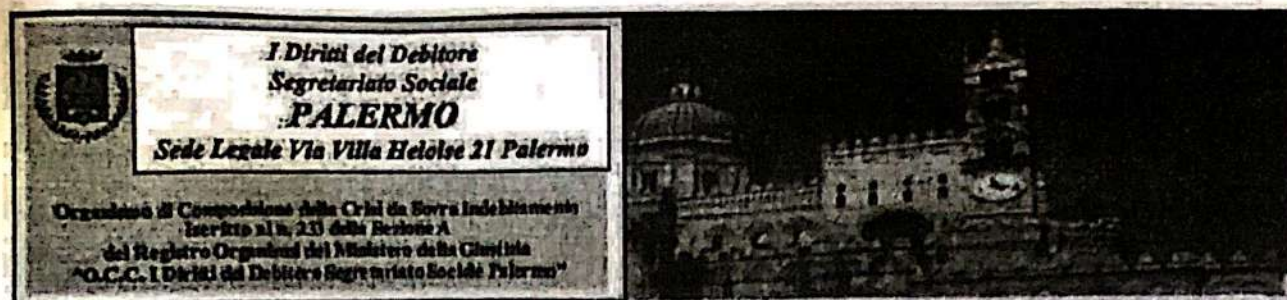
Venuti meno i precedenti criteri di valutazione, che facevano riferimento ad un apprezzamento *"statico"* riferito alla meritevolezza data di assunzione del debito, con il nuovo art. 69 co. 1, la valutazione sulle condizioni ostative, viene fatta sull' *"insorgenza del sovra indebitamento nel suo formarsi dinamico e non il comportamento tenuto dal sovra indebitato in occasione della singola assunzione del debito"*.

La verifica *"al fine di accertare lo stato di colpa"* non è stata, quindi, limitata al momento dell'assunzione del debito ma allo sviluppo dinamico del sovra indebitamento anche in *"relazione ai molteplici fattori"* che ne hanno determinato la formazione.

Posto che l'impossibilità di far fronte regolarmente ai propri debiti risulta quindi, nel caso degli istanti, determinato da eventi indipendenti dalla volontà dei Debitori e da fattori esogeni ed imprevedibili al momento dell'assunzione dei debiti come verrà esposto nel prosieguo della presente Relazione, si esclude che il sovra indebitamento sia stato determinato per mezzo di un ricorso al credito sproporzionato rispetto alle proprie capacità patrimoniali e finanziarie.

In definitiva, in relazione alle previsioni di cui all'art. 69 co. 1 del CCII, stante le considerazioni su esposte ed esperiti i relativi accertamenti, si ritiene che l'istanza sia ammissibile ed il sovra indebitamento vada ritenuto *"meritevole"* anche per quanto si dirà in appresso con riferimento alle cause che hanno originato il sovra indebitamento dei Sig.ri Ferrigno-Giuliano.

Situazione reddituale soggettiva degli istanti:



Totale reddito mensile (art. 68 co. 3) € 988,10
 Totale rate mensili 1.308,01
 Fabbisogno familiare mensile € 800,00

Le rate mensili ammontano a € 1.308,01 (derivanti da vari finanziamenti personali ma soprattutto dal rateo del mutuo ipotecario).

Sulla base di tali risultanze contabili e di altri fattori che verranno esposti nel prosieguo della presente Relazione si può ragionevolmente affermare che gli istanti possono definirsi in stato di sovraindebitamento e quindi assoggettabili alla procedura familiare di "Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore" giacché tutte le inadempienze contrattuali fanno riferimento a debiti non derivanti da attività professionale.

Per poter procedere alla redazione della Relazione abbiamo prima individuato il reddito disponibile da destinare al pagamento delle rate di debito come riformulate dal piano di ristrutturazione detratto il diritto al dignitoso tenore di vita che dagli indici ISTAT del 2021 ammonta ad € 1.398,18 (all. 8) ma i debitori istanti hanno ritenuto, con sforzi immani, di ridurre fino alla somma di € 800,00 aiutati anche dal coobbligato alla procedura Sig. Vincenzo Ferrigno padre dell'istante Salvatore Ferrigno.

Ed infatti, in questa procedura, ai fini della sostenibilità del Piano si è deciso, di concerto con i Debitori istanti, di inserire il Sig. Vincenzo Ferrigno che concorrerà al pagamento delle rate inserite nella proposta di Piano con la propria parte di pensione (all.18) e che si obbliga, quindi, al concreto pagamento delle rate previste (vedi pag. 6 "Cedolini pensione Sig. Vincenzo Ferrigno").

È stato, quindi, individuato il reddito mensile percepito dal nucleo familiare a cui abbiamo dedotto quanto necessario al sostegno economico del nucleo familiare.

Fonti di reddito degli istanti sovra indebitati (all. 19 e all. 20)

Intestatari	Anno	Cu/730 annuale netto	Reddito mensile	Totale
Salvatore Ferrigno	2023	6.655,16 naspi	554,59	6.655,16 naspi
Salvatore Ferrigno	2022	9.488,32	790,69	9.488,32



Salvatore Ferrigno 2021 16.094,00 1.341,17 16.094,00

Salvatore Ferrigno 2020 22.514,00 1.876,17 22.514,00

Patrizia Giuliano 2022 2.368,92 197,41 2.368,92

Patrizia Giuliano 2021 2.429,38 202,45 2.429,38

Patrizia Giuliano 2020 2.922,01 243,50 2.922,01

Patrizia Giuliano 2019 4.013,07 334,42 4.013,07

Fonti di reddito del Sig.ri Ferrigno-Giuliano:

Anno	CUD/730 netto annuale	Reddito mensile
2023	6.655,16	554,59
2022	11.857,24	988,10
2021	18.523,38	1.543,62
2020	25.436,01	2.119,67
2019	25.309,07	2.109,09

Cedolini pensione Anno 2023 - Sig. Vincenzo Ferrigno (all.18)

Mese	Importo mensile netto
Settembre 2023	€ 987,43
Agosto 2023	€ 1.039,76
Luglio 2023	€ 1.481,10
Giugno 2023	€ 977,11
Maggio 2023	€ 977,12
Aprile 2023	€ 977,12
Marzo 2023	€ 977,12

[Handwritten signature]



Febbraio 2023 € 967,14
Gennaio 2023 € 967,14
Valore medio € 1.039,00

Si rende edotto il Giudicante, altresì, che dall'analisi del conto corrente bancario (all.21) risulta che i Sig.ri Ferrigno-Giuliano, appurate le obbligazioni in corso, la pregressa ed attuale situazione endemica che stiamo attraversando, hanno richiesto ed ottenuto l'assegno unico per le figlie maggiorenni che ricordiamo sono attualmente studentesse universitarie.

Ebbene, a far data dal 16.08.2022 il predetto assegno ammontava ad un complessivo pari ad € 175,00 per poi ridursi progressivamente ad una irrisoria somma di € 95,38.

Composizione nucleo familiare (all.7)

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
SALVATORE FERRIGNO	PALERMO	[REDACTED]	Marito/istante
PATRIZIA GIULIANO	PALERMO	[REDACTED]	Moglie/istante
[REDACTED]	PALERMO	[REDACTED]	Figlia
[REDACTED]	PALERMO	[REDACTED]	Figlia

Spese occorrenti al nucleo familiare

Fabbisogno familiare autocertificato (all.9)

Tipo spesa	Importo
Energia elettrica	70,00
Telefonia	40,00
Spese mediche	70,00
Alimenti	300,00
Spese automobile e carburante	100,00
Assicurazione auto e bollo	60,00
Fornitura gas e acqua	70,00
Abbigliamento e calzature	90,00
Totale	800,00

Fabbisogno familiare calcolato secondo l'art. 68 co.3 CCII



In ordine al fabbisogno mensile del nucleo familiare l'art. 68 comma 3 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza dispone che: "A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale (al 7/2023 euro 503,27) moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al DPCM del 5.12.2013 n. 159".

Preliminare individuazione del reddito occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia determinato secondo i parametri previsti dall'art. 68 co. 3 CCII

Assegno sociale (7/2019)	€ 503,27
Parametro scala di equivalenza n. 4 componenti nucleo familiare	2,46
Fabbisogno familiare	€ 1.238,04

È agevole rilevare come le spese determinate secondo i parametri previsti dall'art. 68 co. 3 risultano essere superiori al fabbisogno autocertificato dai debitori anche in vista di una migliore soddisfazione della massa creditoria, quindi, sensibilmente al di sotto delle risultanze degli indici ISTAT che per famiglie di analogia composizione e nel medesimo territorio di riferimento individuano un importo medio di € 1.398,18 mensili (all.8).

Fonti di reddito degli istanti da destinare al pagamento del ceto creditorio

Cedolini pensione (valore medio) Sig. Vincenzo Ferrigno	Importo medio	Da destinare ai creditori
Anno 2023 1.039,00	€ 1.039,00	€ 549,70

Come sopra esposto, il Sig. Salvatore Ferrigno percepisce e percepirà l'indennità di disoccupazione (all.44) soltanto fino a dicembre 2023, mentre la Sig.ra Giuliano, come sopra esposto, effettua dei lavori saltuari e part-time con un reddito annuo di circa € 2.500,00 (all.20).

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Gestore, di concerto con i Debitori e con il Sig. Vincenzo Ferrigno n.q. di coobbligato alla procedura, ha ritenuto che la porzione di reddito da destinare al pagamento del ceto creditorio possa essere esclusivamente la somma di € 549,70 mensile quale quota parte della propria pensione messa a disposizione dal Sig. Vincenzo Ferrigno padre dell'istante.

Reddito medio mensile (pensione Sig. Vincenzo Ferrigno) 1.039,00 circa



Elenco spese mensili dichiarato dagli istanti 800,00
Reddito disponibile al servizio del ceto creditore € 549,70

Atti di straordinaria amministrazione compiuti nel quinquennio pregresso (art. 67 co. 2 lett. c) CCID

Dalla documentazione fornita allo scrivente Gestore, la situazione di sovra indebitamento degli istanti non risulta determinata da atti compiuti dagli stessi con colpa grave, malafede o frode.

Gli istanti non hanno posto in essere atti dispositivi del proprio patrimonio (all.13) che possano compromettere le ragioni creditorie come da ispezioni ipotecarie (all.17) che si allegano alla presente Relazione.

Beni mobili registrati

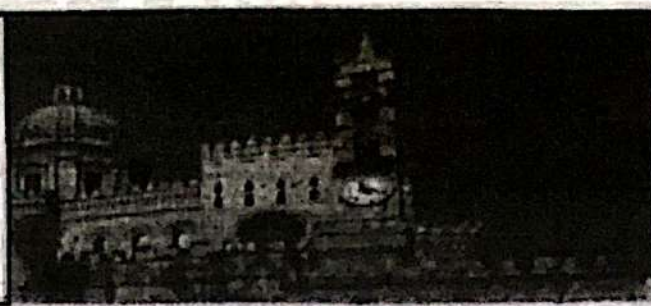
In merito alla proprietà di beni mobili registrati, lo scrivente Gestore ha richiesto le visure al P.R.A. di Palermo (all.15) ed ha verificato che il Sig. Salvatore Ferrigno è proprietario di due dei tre autoveicoli in quanto la terza automobile è stata rottamata (all.47) come di seguito specificato:

Intestatario	Tipo di bene	Percentuale di proprietà	Descrizione sommaria	Anno di immatricolazione e targa	Valore di stima
Ferrigno Salvatore	autoveicolo	100%	OPEL AGILA	29.08.2008 - tg. [REDACTED]	€ 500,00
Ferrigno Salvatore	autoveicolo	100%	OPEL MERIVA	30.09.2009 - tg. [REDACTED]	€ 500,00
Ferrigno Salvatore	autoveicolo	100%	FIAT MULTIPLA	tg. [REDACTED]	ROTTAMATA N. 38.03/2021 del 02.07.2021

Sui veicoli attualmente in uso non gravano provvedimenti di fermo amministrativo.

La Sig.ra Patrizia Giuliano non possiede autoveicoli di sua proprietà né nessun altro bene mobile registrato come da visura rilasciata dal P.R.A. di Palermo in data 28.08.2023 (all.15).

A tal proposito si richiede l'estromissione dei veicoli in uso dalla procedura in quanto sono gli unici mezzi di spostamento della famiglia Ferrigno-Giuliano e, poiché una eventuale procedura di



vendita coattiva comporterebbe ulteriori esborsi a fronte di un ricavato alquanto irrisorio ed esiguo considerato la loro vetustà e il loro valore di realizzo.

Pertanto, si ritiene conducente non considerare gli stessi ai fini patrimoniali anche in ragione della marginale incidenza che la vendita forzata degli stessi produrrebbe sul complessivo debitorio.

Valore beni mobili registrati: € 1.000,00.

A tal proposito, per eseguire una sommaria valutazione di mercato del sopra descritto bene sono state considerate le quotazioni fruibili gratuitamente on-line su siti di settore (nello specifico è stato utilizzato il sito Quattroruote.it).

Beni immobili:

Da quanto dichiarato dai Sig.ri Salvatore Ferrigno e Patrizia Giuliano e dalle verifiche effettuate dalla scrivente professionista, attraverso l'accesso al cassetto fiscale, gli odierni Debitori, sposati in regime di comunione legale, risultano essere proprietari ciascuno al 50% dei beni immobili di seguito descritti come da visure catastali (all.16) e ispezioni ipotecarie (all.17) che si allegano.

Il patrimonio immobiliare ("liquidabile") degli istanti risulta unicamente composto dall'immobile adibito a civile abitazione sito nel Comune di Palermo alla Via ~~XXXXXXXXXX~~ in quanto l'immobile sito a Misilmeri (PA) alla Via ~~XXXXXXXXXX~~ di fatto, risulta essere stato costruito senza alcun titolo abilitativo e, quindi, risulta essere insanabile e non commerciabile come da perizia tecnica a firma del Geom. Giovanni Cipri del 13.10.2023 che si allega (all.48), nonostante i Debitori continuino a pagare le utenze di detto immobile (all.37)

Per la stima dell'immobile situato a Palermo è stato determinato sulla scorta delle tabelle fornite dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate e sono stati utilizzati i valori medi (all.48 e all.49).

Categoria catastale	Indirizzo	Percentuale del diritto di proprietà	Valori di mercato - OMI
Appartamento di tipo economico, fg. XXXX p.lla. XX , sub. XX zona censuaria 2, categoria XX classe XX , vani XX r.c. € 312,46, 84 mq ²	Via XXXXXXXXXX XXXX Palermo (PA)	Ferrigno: 50% Giuliano: 50% Atto pubblico del 14.11.2003 Notaro XXXXXXXXXX	€/mq min. 750 - max 1050:2= 900 x 84 mq ² = € 75.600,00

I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Circolazione di Pura Indebbitamento
 iscritto al n. 233 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"



Villino, fg. **22**, p.la.
22, categoria A/7,
 classe 2, vani 3,5, r.c. €
 244,03, 83 mq²

Via **22**
22
 Misilmeri (PA)

Ferrigno: 50%
 Giuliano: 50% 0,00
 Atto del Non sanato-non
 23.06.2009 P.U. commerciabile

fabbricato sito in Palermo Via **22** - 75.600,00 - ribasso 1° asta -25% = € 56.700,00

Spese legali esecuzione immobiliare = € 10.000,00

Possibile ricavato da un'esecuzione forzata immobiliare = 46.700,00

Gli immobili sopra descritti non sono oggetto di alcuna procedura esecutiva immobiliare pendente (all.12).

Altri beni

I Sig.ri Ferrigno e Giuliano risultano essere cointestatari del seguente rapporto bancario:

- Conto corrente bancario con Unicredit S.p.A. - c/c n. 28663 IBAN: IT 67 K02008046 **22** (20).

Si precisa che sul predetto conto viene accreditata la indennità di disoccupazione del Sig. Salvatore Ferrigno erogata dall'INPS e l'Assegno Unico per le figlie.

Il conto presenta un saldo positivo, alla data del 24.04.2023, di € 2.171,17.

I Sig.ri Ferrigno e Giuliano risultano essere intestatari, altresì, come dagli stessi dichiarato, del seguente conto corrente postale non più utilizzato (all.20) intrattenuto presso Poste Italiane S.p.A.:

- rapporto 00000 **22** - saldo contabile alla data del 05.05.2023 pari ad € 0,41.

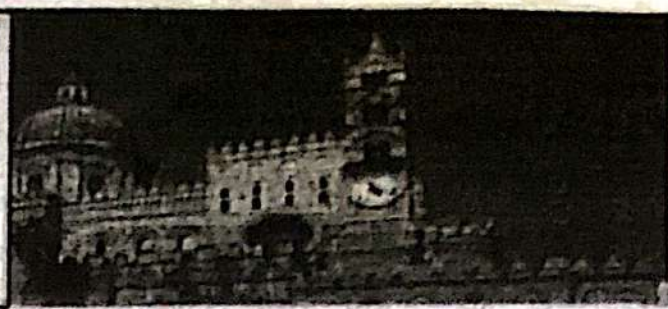
Dalla verifica dei movimenti delle carte in oggetto si evidenzia una gestione ordinaria del credito volta all'utilizzo delle somme per esigenze familiari.

Si rileva l'abitudine del Sig. Ferrigno di effettuare il prelevamento degli importi della indennità di disoccupazione in contanti per la gestione degli ordinari impegni economici e delle spese sanitarie e/o mediche.

Gli odierni Debitori hanno dichiarato di non essere intestatari di altri conti correnti né di rapporti

I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Circolazione Sovra Indebitamento
 iscritto al n. 233 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"



postali o assicurativi né in Italia né all'estero, come da autocertificazione che si produce in giudizio (all.14).

Valore del patrimonio immobiliare ai fini della comparazione dell'alternativa liquidatoria in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione (art. 67 co. 4 CCII)

Sulla base dei valori medi estrapolati dalle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate si è proceduto a calcolare il possibile valore di realizzo derivante da una possibile esecuzione immobiliare

Valore medio Agenzia delle Entrate € 75.600,00 - 25% = € 56.700,00 - spese legali € 10.000,00 = € 46.700,00 (all.48).

Elenco dei creditori degli odierni Istanti Debitori

Denominazione	Partita iva	Pec	Indirizzo
O.C.C. I diritti del debitore - Palermo	97343530826	idirittideldebitore.palermo@pec.it	Via Villa Heloise n. 21 - Palermo (PA)
Avv. Giovanni Ferraro		giovanniferraro@pecavvpa.it	Via Villa Heloise n. 21 - Palermo (PA)
Agenzia Entrate - Riscossione	13756881002	protocollo@pec.agenzia riscossione.gov.it	Via Giuseppe Grezar n. 14 - Roma (RM)
Regione Siciliana	02711070827	dipartimento.finanze@certmail.regione.sicilia.it	Piazza Indipendenza n. 21 - Palermo (PA)
Unicredit	00348170101	comunicazioni@pec.unicredit.eu	Piazza Gae Aulenti n. 3 Milano (MI)
Fiditalia	08437820155	fiditalia_bi@legalmail.it	Via Guglielmo Silva n. 34 - Milano (MI)
Compass*	00864530159	compass@pec.compassonline.it*	Via Caldera, 21 - Milano (MI)
Findomestic	03562770481	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it	Via Jacopo da Diacceto, 48 - Firenze (FI)
Condominio Via Ciaculli*		rag.romeo@pec.it*	

***Sui creditori Compass e Condominio di Via Ciaculli sono state estinte le obbligazioni a carico dei signori Ferrigno Giuliano e ottenute le relative quietanze liberatorie.**

Cause del sovra indebitamento e della diligenza impiegata dai Consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68 co. 2 CCII)



Al fini della presente procedura giova una narrazione delle cause che hanno cagionato l'originario stato di sovra indebitamento degli odierni Debitori consumatori.

Il Sig. Ferrigno ha sempre svolto l'attività di trasporto merci su strada presso l'azienda di Autotrasporti sita a Marsala in provincia di Trapani, mentre la Sig.ra Patrizia Giuliano ha lavorato e lavora saltuariamente presso una lavanderia sita in Via Mariano Stabile a Palermo.

Dal 2005 anno di ingresso presso l'azienda ~~Autotrasporti di Via C. I. 16 n. 6~~ in data 30.12.2021 veniva comunicato al Sig. Ferrigno Salvatore **licenziamento per giustificato motivo oggettivo (all.53)**

Il licenziamento si basava, essenzialmente, sulle precarie condizioni di salute del Sig. Salvatore Ferrigno dovute alla attività ultraventennale svolta.

Ed in effetti, l'attività del Sig. Ferrigno ha causato gravi disturbi di salute dovuti al tipo di lavoro effettuato come trasportatore di merci, data la distanza dei tragitti tra Palermo e Marsala, come si evince anche dalla documentazione sanitaria e/o medica (all.45) che si allega alla presente Relazione.

Guida del messo, salita e discesa dalla cabina del mezzo, operazioni di aggancio e sgancio dei rimorchi, sponde caricatorie e operazioni di carico e scarico sono tra le principali cause che hanno portato il Sig. Ferrigno ad avere casi di malattia degenerativa del disco lombosacrale, artrosi e lombosciatalgia e a non poter più lavorare sui camion di trasporto costringendo così l'azienda datrice a licenziare *ad nutum* il Sig. Ferrigno nonostante la sua ventennale attività prestata a favore dell'azienda che non lo ha collocato a qualifiche e/o mansioni inferiori ma ha preferito comunicare il recesso con lettera di licenziamento.

Ad aver favorito la comparsa di queste patologie, ricordiamo, sono state le numerose sollecitazioni e vibrazioni nel corso dei tragitti dovute soprattutto a strade sconnesse e piene di buche come lo sono i manti stradali siciliani.

Ed infatti in data 01.06.2021 veniva effettuato esame radiologico presso lo Studio di radiologia Finazzo s.r.l. in cui veniva diagnosticato al Sig. Ferrigno una forma acuta di scoliosi.

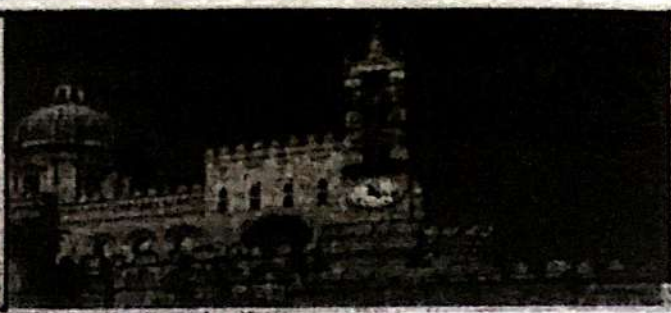
Ed ancora, in data 17.01.2023 veniva diagnosticata dal Dott. ~~specialista~~ specialista in ortopedia e traumatologia, la seguente diagnosi: "Coxalgia sx da severo quadro di artrosi coxo femorale invalidante".

A fronte del quadro clinico e/o medico-sanitario, in data 17.01.2023 veniva presentata domanda di Riconoscimento di Invalidità civile relativa alle seguenti prestazioni: invalidità civile, handicap,



Il Sig. Ferrigno, a supporto dell'istanza, ha riferito che le difficoltà economiche sono iniziate a causa della perdita di lavoro e al calo delle commesse della propria azienda già in corso dovuti alla crisi del comparto edile in Sicilia a far data dal 2016-2017 fino alla situazione attuale, costringendo l'azienda presso cui ha lavorato sin dal 2005 a licenziare il Sig. Ferrigno così trovandosi per lunghi periodi





senza lavoro, a percepire una mera indennità di disoccupazione avendo a carico la moglie e due figlie attualmente universitarie, situazione insufficiente a far fronte con la sola entrata di "disoccupazione" nel peggior momento di congiuntura economica che stiamo attraversando.

Tali circostanze hanno inciso notevolmente sul bilancio economico familiare gravante unicamente sul Sig. Ferrigno, generando una crisi di liquidità che gli ha reso difficile onorare con regolarità gli impegni assunti in quanto, si ribadisce, la Sig.ra Patrizia Giuliano ha sempre svolto lavori a cadenza irregolare e con un reddito annuale irrisorio di circa € 2.000,00.

Vale la pena di sottolineare che gli istanti versano in una situazione incolpevole di difficoltà economica, in quanto hanno contratto i propri debiti in modo ragionevole rispetto alle proprie possibilità di ripagarli ma poi si sono ritrovati in condizioni di serie difficoltà tali da dover ricorrere alla procedura che si intende avviare.

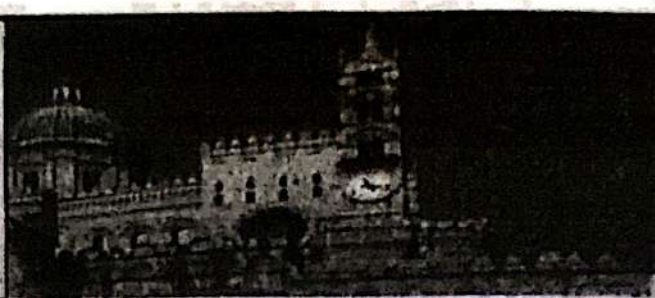
Ed infatti, a supporto di quanto appena esposto, giova rammentare che la retribuzione annuale del Sig. Ferrigno, al tempo dei finanziamenti concessi, era di circa € 20.000,00 annui sino ad arrivare, persino, ai € 27.000,00, come dimostrato agevolmente dall'estratto previdenziale che si allega alla presente (all.44).

Finalità della presente istanza dei Debitori è, pertanto, quella di poter dilazionare al massimo i tempi di assolvimento delle proprie obbligazioni e di affrontare con un'unica rata mensile contenuta entro una cifra meno elevata rispetto ai ratei precedenti, adeguando detta rata alla propria attuale capacità di rimborso senza veder liquidato l'unico patrimonio immobiliare, esclusiva garanzia per la propria famiglia e per le due figlie attualmente universitarie e con il supporto di una quota parte della pensione del Sig. Ferrigno Vincenzo, padre dell'istante.

Come descritto precedentemente, i Debitori hanno dovuto affrontare spese non previste tali da dover sottoscrivere ulteriori prestiti come quelli per le spese mediche del Sig. Ferrigno e come quelle per sostenere la famiglia nel peggior momento dovuto al licenziamento del Sig. Ferrigno "unico" percettore di reddito.

Non difetta, dunque, ai richiedenti il requisito della meritevolezza ossia la mancanza di colpa grave, malafede o dolo, nell'aver provocato il loro sovra-indebitamento dovuto a motivi di salute e di lavoro.

Si precisa, altresì, che l'esposizione debitoria nei confronti degli enti locali è pressoché irrisoria se si considera che il solo debito con l'Agenzia delle Entrate Riscossione ammonta a irrisori € 958,00 (all.23) e quello nei confronti della Regione (all.24) ammonta a neanche € 2.500,00 non avendo altri debiti con l'erario come dimostrato dalle certificazioni; addirittura, la Sig.ra Patrizia Giuliano vanta un credito di € 113,00 nei confronti dell'Inail (all.26).



Alla stregua di quanto appena esposto, si rende, tuttavia, necessario ed opportuno ridurre le rate dei debiti.

Durata del piano familiare dei consumatori

La durata del piano familiare è argomento dibattuto da dottrina e giurisprudenza, all'uopo, nella normativa che ci occupa nulla si rileva non rinvenendosi limiti temporali.

Ed infatti, la legge non stabilisce un limite massimo di durata del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore la cui durata è stata, nella fattispecie, determinata al fine di consentire un soddisfacimento, seppur parziale, della massa creditoria con una rata compatibile con le spese dei Debitori e del coobbligato alla procedura.

Tanto premesso la durata del presente piano è pari a 8 anni e, pertanto, con un piano di ammortamento pari a 96 mensilità, pare del tutto in linea con la consolidata giurisprudenza della competente sezione del Tribunale di Palermo.

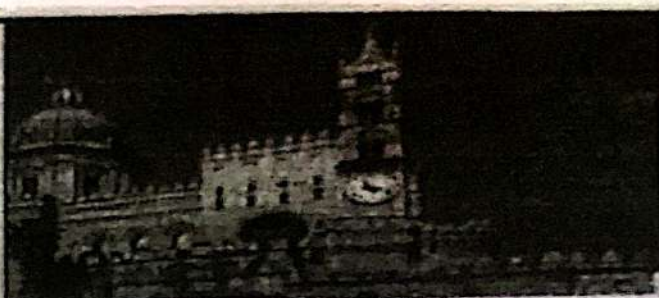
Nella proposta di piano è stato previsto un pagamento rateale che possa essere sostenibile per i debitori e per il coobbligato alla procedura e che coniughi al contempo le ragioni del ceto creditorio assicurando un grado di soddisfacimento che non cagioni loro eccessivo nocumento.

Elenco debiti e ordine di soddisfo

Il nominato Gestore ha proceduto a richiedere, a mezzo p.e.c., certificazione del credito vantato da ciascun Creditore, si riproduce l'elenco delle precisazioni pervenute, precisando che nei casi di mancato riscontro da parte del ceto creditorio formalmente interpellato, si è provveduto attraverso l'importo debitorio risultante dalle banche dati della Banca d'Italia e/o attraverso la documentazione fornita dai Debitori.

MASSA PASSIVA DEL SIG. FERRIGNO SALVATORE

Creditore	Contratto	Garanzia e grado del privilegio	Importo del debito residuo e rata
Agenzia Entrate Riscossione		Privilegio mobiliare	€ 958,37 (all.23)
Regione Siciliana		Privilegio mobiliare	€ 2.411,02 (all.24)
Unicredit S.p.A.	Mutuo cointestato n. 4988326	Privilegio immobiliare	€ 83.019,35 rata da 739,49 (all.33)



Condominio Via	Oneri condominiali	Chirografario	€ 114,00 rata da 32,00 e fondo accant. € 50,00 (all.35)*
COMPASS	Factoring n. 221327	Chirografario	€ 180,00 rata da € 30,00 (all.27)**
Findomestic S.p.A.	contratto n. 042473465	Chirografario	2.816,46 rata da € 120,00 (all.31)
Fiditalia	Contratto n. 0010393048341120	Chirografario	€ 1.130,66 rata da € 97,81 (all.29)
Fiditalia	Contratto n. 001039349053960	Chirografario	€ 3.780,06 rata da € 152,86 (all.29)
Fiditalia	Contratto n. 0011735014115690 - carta revolving	Chirografario	€ 1.291,43 rata da € 45,00 (all.29)
Fiditalia	Contratto n. 0010393042211380	Chirografario	Cointestato € 3.542,55 rata da € 114,69 (all.29)
TOTALE			€ 98.949,90

All.35* In data 11.01.2024 è pervenuta alla scrivente quietanza liberatoria dall'Amministratore del Condominio pro tempore e, pertanto, non residuano debiti condominiali a carico dei Sig.ri Ferrigno - Giuliano.

All.27** In data è pervenuta allo scrivente Gestore liberatoria dal Creditore Compass e, pertanto, i signori Ferrigno Giuliano hanno estinto le loro posizioni debitorie e la società Compass non vanta alcun credito nei confronti dei Debitori istanti.

MASSA PASSIVA DELLA SIG.RA PATRIZIA GIULIANO

Creditore	Contratto	Garanzia e grado del privilegio	Importo del debito residuo e rata
Unicredit S.p.A.	Mutuo cointestato n. 4988326	Privilegio immobiliare	€ 83.019,35 rata da 739,49 (all.32)



I Diritti del Debitore
Segretariato Sociale
PALERMO
Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra-Indebitamento
 iscritto al n. 233 della Sezione A
 del Registro Organismi del Ministero della Giustizia
 "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"



Condominio Via
Ciaculli n. 24/D

Oneri condominiali Chirografario

€ 114,00 (agosto e
settembre) rata da
32,00 e fondo
accant. € 50,00
(all.35)*

COMPASS

contratto n.
26046403

Chirografario

€ 130,14 rata da €
8,16 (all.27)**

Fiditalia

Contratto
cointestato n.
0010393042211380

Chirografario

Cointestato €
3.542,55 rata da €
114,69 (all.29)

Debitore

INAIL D.P. PALERMO

Codice ditta
19810512 cessato il Privilegio
24.04.2016 mobiliare

Credito di €
113,86 (all.26)

TOTALE

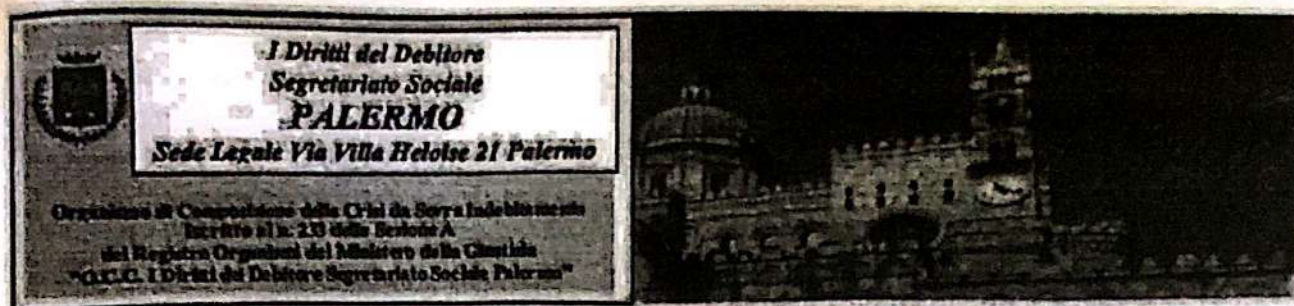
86.561,90

Ordine di soddisfo

Creditore	categoria privilegio	debito residuo	offerta	importo offerto	mesi	importo rata
OCC Palermo	prededucibili	2.094,00	100%	2.094,00	4	523,50
Avv. Giovanni	art. 2751bis c.c.	1.700,00	100%	1.700,00	4	425,00
AdeR	privil. mobil.	958,37	20%	191,67	88	2,18
Regione Sicil.	privil. mobil.	2.422,49	20%	484,50	88	5,51
Unicredit	privil. immobil.	83.019,35	57%	47.321,03	88	537,74
Findomestic	chirografo	2.816,00	3%	84,48	88	0,96
Fiditalia	chirografo	9.744,70	3%	292,34	88	3,32
Totale		102.754,91		52.168,02		549,70

La proposta di Piano prevede il pagamento dei Creditori degli Istanti secondo le modalità di seguito illustrate

[Handwritten signature]



Con la presente proposta i Debitori istanti rendono complessivamente disponibile una somma pari ad € 52.168,02 dilazionata nella seguente maniera:

- le prime 4 rate di € 523,50 sono destinate al pagamento dei costi della procedura dell'Organismo di Composizione della Crisi;
- la 5, 6 e 7 e 8 rata di € 425,00 destinata al pagamento integrale dell'*advisor* Giovanni Ferraro;
- a partire dalla rata 9 l'importo complessivo di € 52.168,02 sarà distribuito al ceto creditorio secondo gli importi e l'arco temporale previsto dalla tabella di cui sopra (rate da € 549,70).

Alternativa liquidatoria (art. 67 co. 4 CCID)

Il metro di parametro con l'alternativa liquidatoria ha la finalità di rendere edotto l'On. Tribunale adito nella persona del Giudice Delegato, di come la proposta avanzata dai Consumatori soddisfi le ragioni creditorie in una ottica comparativa.

L'art. 67 co. 4 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza, all'uopo prevede che: "è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi".

Nella fattispecie che ci occupa, il patrimonio immobiliare da liquidare, con espresso riferimento al solo immobile sito in Via ~~Chianello~~ in Palermo (per le ragioni sopra esposte a pag. 8 paragrafo "Beni immobili"), consente una comparazione rispetto alla proposta di piano oggi redatta.

Ebbene, come antecedentemente esposto il possibile valore di realizzo derivante da una eventuale esecuzione immobiliare sul predetto appartamento ammonta ad € 46.700,00.

Di contro la proposta offre al creditore ipotecario un ammontare complessivo pari ad € 47.321,03 importo che, perfino, supera l'alternativa liquidatoria e soddisfa maggiormente il creditore ipotecario.

Merito creditizio

Calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68 co.3 CCII

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the legal representative of the debtors.



Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Tot. rate mensili	Reddito mensile	Fabbisogno	Reddito al servizio del debito
Unicredit S.p.A.	105.760,00	08.09.2016	739,00	739,00	1.669,67	1.238,04	431,62
Fiditalia S.p.A.	9.672,36	20.02.2019	114,00	854,18	2.109,09	1.238,04	871,04
Findomestic S.p.A.	3.000,00	02.08.2019	120,00	974,18	2.109,09	1.238,04	871,04
Fiditalia S.p.A.	3.546,76	05.03.2021	97,00	1.071,99	1.543,62	1.238,04	305,57
Compass	219,90	23.06.2022	8,00	1.080,15	988,10	1.238,04	-249,94
Compass	300,00	09.12.2022	30,00	1.110,15	988,10	1.238,04	-249,94

Per prudenza si è voluto, inoltre, verificare se, alla data di erogazione del prestito, fosse stato superato il rapporto del 40% consigliato dalla Banca d'Italia.

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata	Totale rate mensili	Reddito mensile	Rapporto rate/debito
Unicredit	105.760,00	08.09.2016	739,49	739,49	1.669,67	44,29%
Fiditalia Spa	9.672,36	20.02.2019	114,00	854,18	2.109,09	40,50%
Findomestic	3.000,00	02.08.2019	120,00	974,18	2.109,09	46,19%
Fiditalia Spa	3.546,76	05.03.2021	97,00	1.071,99	1.543,62	69,45%
Compass	219,90	23.06.2022	8,16	1.080,15	988,10	109,32%
Compass	360,00	09.12.2022	30,00	1.110,15	988,10	112,35%

Sulla scorta delle analisi effettuate si ritiene, quindi, che i creditori non hanno applicato il merito creditizio di cui all'art. 68 comma 3 del CCII.

Relativamente al profilo della meritevolezza dei Debitori, è opportuno evidenziare come i Sig.ri Ferrigno-Giuliano, nel corso degli anni, hanno sempre gestito in maniera oculata e ponderata le risorse economiche nell'interesse del proprio nucleo familiare.

CONCLUSIONI

Scritta in n. 237 della Sezione "A"
Registro Organismi di Intervento della Giustizia
Sede Legale: Via Villa Heloise 21
Codice Fiscale 97345300828
Site web: www.ufficiodelladdebitazione.com
PEC: ufficiodelladdebitazione@palermo.italia.it

Palermo, 22/01/2023, L. 237/2022, art. 68, comma 3, lett. a)



Attuabilità del Piano e sua idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori

Nel giudizio di asseverabilità è stata temperata la tutela del ceto creditorio e dei sovra indebitati.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito dei Consumatori, come predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente sostenibile e ragionevolmente attuabile in quanto la sostenibilità del Piano è affidata ad una parte della pensione del Sig. Vincenzo Ferrigno, erogata dall'INPS che risulta naturalmente essere solvibile e in tutto affidabile.

Per i creditori privi di garanzie il Piano rappresenta una proposta sostenibile e attuabile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto ed argomentato

SI ATTESTA

La convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Esecuzione del Piano

Ai sensi dell'art. 71 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza "l'OCC vigila sull'esatto adempimento del piano, risolve le eventuali difficoltà e le sottopone al giudice, se necessario. Il debitore è tenuto a compiere ogni atto necessario a dare esecuzione al piano omologato".

Lo scrivente Gestore conclude, pertanto, che la proposta di ristrutturazione del debito in esame, seppur con i limiti di ogni giudizio prognostico effettuato ex ante, costituisca una soluzione conveniente e di probabile realizzazione.

Con osservanza

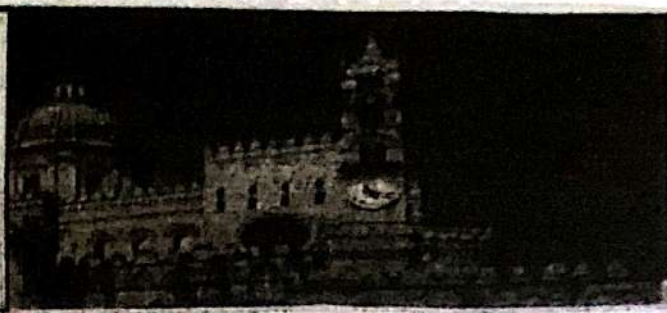
Palermo, 31.01.2024

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo

Il Gestore della Crisi

Avv. Daniela Ruffino



Si allegano i seguenti documenti:

1. Nomina e accettazione incarico Gestore avv. Dalila Ruffino;
2. Preventivo OCC;
3. Intervista e istanza;
4. Verbale 1° incontro;
5. Documenti di identità, C.F. e residenza degli istanti e della famiglia;
6. Certificato anagrafico estratto di matrimonio;
7. Stato di famiglia;
8. Soglia di povertà ISTAT;
9. Dichiarazione sostitutiva fabbisogno familiare;
10. Dichiarazione consenso informato;
11. Dichiarazione atti in frode ed atti impugnati;
12. Dichiarazione contenziosi pendenti;
13. Dichiarazione atti nel quinquennio;
14. Dichiarazione titoli e beni mobili;
15. Visura P.R.A. beni mobili registrati Salvatore Ferrigno e Patrizia Giuliano;
16. Visure catastali;
17. Ispezioni ipotecarie;
18. Cedolini pensione Sig. Vincenzo Ferrigno;
19. 730 Sig. Salvatore Ferrigno;
20. CU Sig.ra Patrizia Giuliano;
21. Estratti conto bancari e postali;
22. Precisazione del credito Agenzia Entrate D.P. di Palermo;
23. Precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione D.P. di Palermo;
24. Precisazione del credito Regione Siciliana;
25. Certificazione INPS;
26. Precisazione del debito INAIL;
27. Precisazione del credito COMPASS e liberatoria;
28. Contratto e piano di amm.to COMPASS;
29. Precisazione del credito Fidelity;
30. Contratti, E/C e piani di amm.to Fidelity;
31. Precisazione del credito Findomestic;
32. Contratto ed E/C Findomestic;
33. Precisazione del credito Unicredit;
34. Mutuo ipotecario Ferrigno_Giuliano;
35. Precisazione del credito Condominio Via [redacted] Palermo e liberatoria;

[Handwritten signature]



36. Utenze immobile Via [redacted] Palermo (PA);
37. Utenze immobile Via [redacted] Misilmeri (PA);
38. CRIF Banca d'Italia Ferrigno Salvatore;
39. CRIF Banca d'Italia Giuliano Patrizia;
40. CAI Banca d'Italia Ferrigno Salvatore e Giuliano Patrizia;
41. CR Banca d'Italia Ferrigno Salvatore;
42. CR Banca d'Italia Giuliano Patrizia;
43. Casellario giudiziale dei Sig.ri Salvatore Ferrigno e Patrizia Giuliano;
44. Estratto casellario INPS Sig. Salvatore Ferrigno;
45. Documentazione sanitaria Sig. Salvatore Ferrigno;
46. Reiezione domanda di Pensione ordinaria di inabilità Ferrigno Salvatore;
47. Certificato rottamazione auto Sig. Salvatore Ferrigno;
48. Relazione Geometra Giovanni Cipri - immobile Misilmeri;
49. Valori OMI Via [redacted] Palermo;
50. Valori OMI Via del [redacted] Misilmeri;
51. Carta di circolazione Opel Meriva;
52. Carta di circolazione Opel Agila;
53. Licenziamento Sig. Ferrigno Salvatore;
54. Comunicazione obbligatoria unif. Patrizia Giuliano;
55. Decreto di autorizzazione banche dati del Tribunale di Palermo 2635_2023 V.G..

Per presa visione, condivisione ed accettazione

del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex art. 67 e ss. del CCII

dei Signori:

Salvatore Ferrigno (C.F. [redacted]) nato a Palermo (PA) il [redacted] e residente in Via [redacted] Palermo (PA);

Patrizia Giuliano (C.F. [redacted]) nata a Palermo (PA) il [redacted] e residente in Via [redacted] Palermo (PA);

Vincenzo Ferrigno (C.F. [redacted]) nato a Monreale (PA) il [redacted] e residente in Via [redacted] Palermo (PA).

Sig.ra Patrizia Giuliano

Sig. Salvatore Ferrigno

Sig. Vincenzo Ferrigno



Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi

dell'Organismo di Composizione della Crisi

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo

Il sottoscritto **Avv. Luca Rizzitano** nato a Palermo (PA) il 23.04.1977 nella qualità di Referente dell'Organismo I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo iscritto al n. 233 del Registro Organismi del Ministero di Giustizia

DICHIARA

Che l'Organismo di Composizione della Crisi denominato **I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo**, non si trova in conflitto di interessi con la procedura.

Palermo, 31.01.2024

Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento

I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo

Il Referente

Avv. Luca Rizzitano

Iscritto al n. 233 della Sezione "A"
Registro Organismi Ministero della Giustizia
Sede Legale: via Villa Heloise Palermo
Codice Fiscale 87343530826
Site web: www.idirittideldebitore.com

PEC: idirittideldebitore.palermo@pec.it

Referente: **Avv. Luca Rizzitano** email: referentecoonpalermo@gmail.com